



# «Il Terzo settore è in piena corsa»

DI FELICE ALBORGHETTI

**#** Nonfermateci è il nome della campagna lanciata nei giorni scorsi dal Forum del Terzo Settore attraverso i social, con il sostegno di 87 associazioni, tra cui il Csi, in rappresentanza di oltre 350.000 organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, imprese sociali, per complessivi 5 milioni e mezzo di volontari e 850.000 lavoratori. Abbiamo incontrato la portavoce del Forum Terzo settore, Claudia Fiaschi.

**La vostra campagna ha suscitato un interesse straordinario e trasversale. Che cosa vi ha spinto a lanciare questo appello?**

Il Terzo Settore svolge un ruolo decisivo nel nostro Paese, tiene in piedi il welfare e la coesione sociale, tutela i più deboli, tende una mano a chi è vittima di povertà e disuguaglianza. In questi mesi di emergenza sanitaria, poi, ha dato un contributo fondamentale attraverso le sue decine di migliaia di volontari e operatori che si sono spesi a favore delle persone in maggiore difficoltà, nonostante le restrizioni imposte. Ma la crisi sanitaria sta mettendo a dura prova anche le nostre organizzazioni che, al pari e più di molte altre, rischiano di rimanere schiacciate dalle conseguenze della pandemia. E allora, #Nonfermateci è il nostro appello, per ricordare a tutti l'importanza del nostro lavoro, perché il Governo non si dimentichi più di noi, nel tempo di ogni emergenza e in quello di ogni ricostruzione.

**Trasformare questa tragedia sanitaria in opportunità è una speranza che ci spinge a reagire. In che modo lo sport potrebbe contribuire a una tale ripresa?**

La crisi sanitaria ha portato nelle nostre vite molteplici conseguenze. Tra le più pesanti c'è sicuramente la brusca rarefazio-

ne, se non addirittura l'interruzione, delle relazioni sociali. Quando finalmente potremo tornare alla normalità, lo sport tornerà ad essere un elemento centrale nella ricostruzione del tessuto sociale, perché nelle palestre e sui campi da gioco, nelle attività all'aperto non ci prendiamo solo cura della nostra salute, ma creiamo relazioni, costruiamo comunità, soprattutto in quelle con minori opportunità. **Parliamo della riforma del Terzo Settore. A che punto siamo?**

Non possiamo pronunciarci sulla tempistica. Ci auspichiamo che la rapidità non pregiudichi la qualità di ciò che verrà approvato. Non servono decisioni prese in emergenza, perché questo potrebbe complicare ulteriormente la vita dei nostri enti. Al contrario, abbiamo bisogno di una riforma che colmi le lacune attuali e promuova un effettivo e duraturo sviluppo del Terzo settore, che risolva una volta per tutte alcune questioni, prima fra tutte la definizione della nuova normativa fiscale e dell'inquadramento di alcune attività: in presenza di queste incertezze, non si può procedere alla richiesta di autorizzazione alla Ue e l'istituzione del Registro unico del terzo settore (Runts) rischia di essere un avanzamento della Riforma solo apparente, pieno di complicazioni applicative.

**Quindi, dopo l'emergenza Coronavirus, i temi della fiscalità e dell'armonizzazione normativa diventeranno questioni vitali. Come dialogheranno in futuro Runts e Registro Coni?**

Il Forum sta da tempo lavorando per favorire un coordinamento del regime fiscale degli enti di promozione sportiva con quello degli enti del Terzo settore per fare in modo che questi ultimi non perdano la propria componente associativa. Crediamo che vi siano tutte le condizio-



Peso:37%

ni necessarie per arrivare a una soluzione che possa soddisfare le legittime aspirazioni delle associazioni sportive in termini di sostegno alla loro attività, senza per questo andare a smantellare il regime complessivo degli enti del Terzo settore. **Quali saranno le vostre prossime sfide? Per esempio, in tema di povertà, quali misure state pensando di chiedere allo Stato?**

Ci stiamo attivando affinché l'esperienza del Fondo per la povertà educativa si stabilizzi. Ma per arginare l'impovertimento, sarà necessario sostenere tutte le orga-

nizzazioni del Terzo settore, dal volontariato all'associazionismo, passando per le imprese sociali perché, senza di loro, le condizioni di povertà materiale del Paese non potranno che peggiorare e l'esperienza ci ha insegnato che il contrasto efficace alla povertà è frutto di a-

zioni di sistema, capaci di attivare interventi ai vari livelli dei diversi attori. La collaborazione tra soggetti diversi nelle comunità anche in questo caso è fondamentale.

**I volontari, anche negli ospedali, fanno la differenza, sono gli eroi che ci dimostrano il grande valore della gratuità, della cittadinanza attiva. Come ripartirà il Terzo Settore?**

Il Terzo settore non deve ripartire, è in piena corsa. Sta dando un contributo notevole in questa fase di emergenza e ha tutte le carte in regola per innovare il welfare del nostro Paese. Ma - lo ripeto - affinché ciò possa realizzarsi, occorre che Governo e Parlamento ci considerino interlocutori fondamentali e adottino con decisione provvedimenti adeguati per sostenere e consolidare le molte innovazioni sociali sperimentate in questo tempo difficile anche delle nostre realtà.

*Claudia Fiaschi, portavoce nazionale del Forum, lancia l'hashtag #Nonfermateci!: «Lo sport costruisce comunità e tornerà ad essere un elemento centrale nella ricostruzione del tessuto sociale del Paese. Governo e Parlamento ci considerino interlocutori fondamentali con provvedimenti adeguati»*

**Focus speciale sull'universo del non profit e sulle sue prospettive: a confronto due autorevoli rappresentanti**



Claudia Fiaschi



Peso:37%